



Che cos'è Azione per un Mondo Unito (AMU) Onlus

L'AMU è stata costituita nel 1986 con lo scopo di promuovere progetti di cooperazione nei paesi del Sud del Mondo e diffondere ovunque la cultura del dialogo e dell'unità tra i popoli. E' infatti, una Organizzazione Non Governativa di Sviluppo (ONGs) **riconosciuta idonea dal Ministero Affari Esteri** per la realizzazione di progetti di sviluppo, ed anche per le attività di formazione e di educazione allo sviluppo, sia in Italia che nei paesi del sud del mondo. I problemi legati al sottosviluppo sono abbastanza evidenti ai nostri occhi, e sicuramente occorre fare un passo decisivo per tentare di risolverli; a tal proposito è essenziale avere la consapevolezza dell'interdipendenza tra i popoli, visti uno accanto all'altro con pari dignità e ciò non è semplicemente una buona intenzione, ma un'idea fondamentale radicata nella convinzione che facciamo parte tutti della stessa famiglia.

E' in questa prospettiva che si colloca la nostra azione nel campo della cooperazione internazionale. Ispirandosi al principio ed ai valori della fraternità universale, l'AMU si impegna a realizzare, insieme alle popolazioni coinvolte, attività sostenibili che pongano le premesse per un effettivo sviluppo, nel rispetto della realtà sociale, culturale, ed economica locale, ed in spirito di dialogo ed ascolto reciproco. Per questo viene messa al primo posto la persona umana con i suoi problemi, le sue esigenze e le sue necessità. Essa è al centro di ogni nostro intervento.

Inoltre viene valorizzato al massimo il ruolo della comunità locale, coinvolgendola in tutte le fasi del progetto: dalla sua ideazione, alla realizzazione e alla valutazione dei risultati, in modo che l'intervento non risulti estraneo alle esigenze della popolazione.

In questi 30 anni l'AMU ha operato in **56 Paesi (America Latina** – Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia; Cuba, Messico, Perù e Uruguay; **Africa** – Burkina Faso, Burundi, Cameroun, Costa d'Avorio, Eritrea, Kenya, Nigeria, Repubblica Centro Africana, Repubblica Democratica del Congo, Sudan, Tanzania, Uganda; **Asia ed Europa dell'Est** – Birmania, Croazia ed altri paesi del Sud Est Europeo, Filippine, India, Indonesia, Pakistan, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam; **Medio Oriente** – Algeria, Egitto, Libano, Palestina, Siria) realizzando oltre 350 progetti in diversi settori: sostegno alle necessità primarie (casa, alimentazione e salute), sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato, educazione di base, formazione professionale ed altre attività di sviluppo sociale e formazione della persona umana.

Da oltre dieci anni, collaboriamo con l'Economia di Comunione: EdC unisce imprese, cittadini, associazioni e gruppi che vogliono rendere l'economia luogo di fraternità e di comunione.

Per questo orientano il proprio agire economico alla costruzione di rapporti umani più fraterni, di strutture lavorative più giuste e di processi produttivi più ecocompatibili. Per lo stesso motivo, le imprese che aderiscono all'EdC condividono i propri utili annuali per tre obiettivi: progetti di sviluppo e assistenza a favore di persone in necessità, percorsi di formazione alla cultura del dono, consolidamento e crescita dell'impresa.

L'AMU interviene nel primo di questi obiettivi, quello di realizzare progetti di sviluppo e assistenza che restituiscano dignità e lavoro a persone che li hanno persi, in situazioni di necessità. L'esperienza maturata dall'AMU e i valori che sono alla base del suo lavoro hanno consentito di sviluppare in questi anni uno stile che definiamo "sviluppo di comunione": una prospettiva di sviluppo fondata sulla capacità di ciascuno di donare qualcosa di sé e dei beni a propria disposizione, anche in condizioni di grave necessità.

La collaborazione è orientata in particolare a sviluppare progetti per l'avvio o il consolidamento di attività economiche che creino nuova occupazione. In secondo luogo finanziamo borse di studio per la scolarizzazione di base, la formazione universitaria e professionale dei giovani. Infine, in alcuni casi, sosteniamo interventi di emergenza per far fronte a necessità urgenti in ambito alimentare, sanitario e abitativo.

Consapevole che senza profondi cambiamenti culturali, anche gli interventi più validi sono destinati all'insuccesso l'AMU ha profuso il suo impegno anche per far sì che la cultura del dialogo si diffonda e diventi una virtù civile capace di coinvolgere sempre più ampi strati della società. Infatti, per la soluzione dei problemi legati al sottosviluppo è importante non solo il comportamento internazionale degli stati, ma anche gli atteggiamenti dei cittadini.

Oggi, essi hanno assunto un ruolo ed una partecipazione sempre più attiva alle problematiche inerenti la cooperazione e stanno diventando artefici dello sviluppo accanto alle istituzioni pubbliche preposte.

Si tratta di un processo di cambiamento culturale che investe anche le nuove generazioni.

Per questo l'AMU ha sentito di rivolgere la sua attenzione anche al mondo della scuola. Ha ottenuto infatti, dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), l'accreditamento per la formazione del personale docente della scuola italiana sui temi della mondialità e dei diritti umani.